

paneto in costante crescita, con per preservare il campo... una volta a settimana da dove

Lascia la guardia medica dopo 15 anni «Dottore in montagna, tante difficoltà»

Morfasso, Sandro Foglia torna a Bologna «con tristezza»

MORFASSO - Domenica scorsa ha prestato per l'ultima volta servizio a Morfasso il dottor Sandro Foglia, medico del Servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) del paese da oltre 15 anni. Ora sarà a tempo pieno nei suoi ambulatori a Bologna, in quanto ha raggiunto un tetto di mutuati che rende incompatibile mantenere entrambi gli incarichi. Bolognese doc, classe 1953, si laurea in medicina nel 1983 nella sua città, nel 1986 consegue la specializzazione in medicina tropicale in Belgio, all'università di Anversa. Subito decide di mettere a frutto le sue preziose competenze nell'ambito di una missione sanitaria in Sudan, nella re-

gione del Darfur, a cui partecipa come volontario dell'organizzazione di Medici Senza Frontiere. Dopo un anno trascorso in Africa, il dottor Foglia si trasferisce di nuovo in Belgio per seguire un master triennale in antropologia culturale all'ateneo di Lovanio. Rientra a Bologna nel 1990, si reinserisce nel circuito dei medici di base e nell'estate del 1995 viene assegnato alla guardia medica di Morfasso (diventando poi uno dei medici titolari) facendosi subito apprezzare dai morfassini per le sue doti professionali e umane, la gentilezza e la disponibilità. Nell'arco di 15 anni, durante i quali ha accumulato oltre 15mila ore di servizio, il dottor

Il dottor Foglia ha lasciato Morfasso dopo 15mila ore di servizio



Foglia ha compiuto centinaia di interventi domiciliari e ambulatoriali, ma incalcolabile è anche il numero delle persone che, telefonicamente, gli hanno chiesto un parere medico. Domenica, diversi morfassini lo hanno salutato personalmente, testimoniandogli stima, gratitudine e amicizia. «C'è un po' di dispiacere nel lasciare questo servizio, venire qui a Morfasso era qualcosa di più - dice Foglia -; mi sono trovato bene e quindi c'è una certa tristezza nel finire». Quindici anni

di guardia medica a Morfasso sono tanti, ma ancor più significativa è l'esperienza del servizio in montagna, rileva il medico: «Dal punto di vista professionale fare il medico in montagna è differente che farlo in pianura; nei tuoi interventi devi tenere conto che sei solo, che possono esserci difficoltà di viabilità e al clima; hai a che fare con un territorio vasto e con abitazioni isolate, e hai tempi con cui confrontarti per offrire un servizio efficace». In questi anni, Foglia ha seguito la crescita di una associazione importante come la Pubblica assistenza Croce Verde: «Ho apprezzato la serietà e la capacità messa in campo dai giovani, che mi hanno fatto comprendere l'attaccamento al territorio. Ringrazio la popolazione dell'accoglienza e, dell'affetto ricevuto in questi anni a Morfasso».

Gianluca Saccomani

buito
zione
essere
sotto
«E' di
ti un
stema
ha aff
gostir
Centro
gia e t
za.
Non
sultati
ni, il p
intend
anzi se
re di p
margi
specia
giovani
A su
vicina
l'Avis,
corre
narli a
riato,
sami d
zione.